



Indice

Panoramica
Attrattive
Attività
Divertimenti
Mangiare e bere
Shopping
Come Muoversi

Italia - Marche Ascoli Piceno

7,9

Con il cont

Cosa fare: PONTE ROMANO, CHIESA DI SAN FRANCESCO, PONTE DI CECCO, PIAZZA AR
POPOLO

Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST, AGRITURISMO, CAMPING

Prezzo medio: 79 €.

Consigliata per



Arte e cultura



Enogastronomia



Mete romantiche

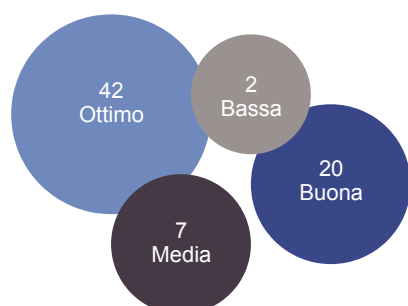


Mete per la famiglia

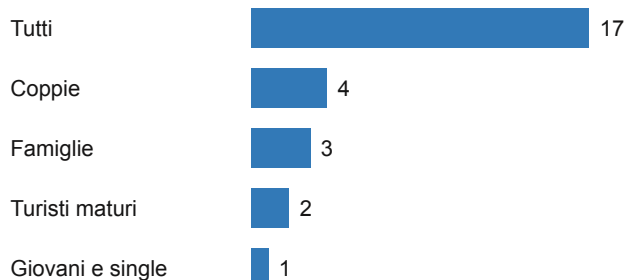


Montagna

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

informazioni riportate sul sito

Indicatori



Sicurezza



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Intrattenimento



Trasporti



Attrattive



Alloggio



Convenienza

Introduzione



Ascoli Piceno è il capoluogo di provincia della regione Marche e sede vescovile. Conosciuta anche come la **città del Travertino**, materiale con il quale è stata completamente costruito il **centro storico della cittadina**.

In passato è stata **sede vescovile** e durante la **rivoluzione industriale** conobbe il suo massimo sviluppo lungo la media e bassa valle del fiume Tronto. **Geograficamente**, **Ascoli Piceno** si trova nella parte meridionale della regione Marche, dista 28 km dal mare Adriatico e sorge nella zona

di confluenza tra il fiume Tronto ed il Castellano. La città è circondata dalle **montagne** e si trova tra due **aree naturali protette**: a sud il **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, che si trova in Abruzzo, ed il **Parco Nazionale dei Monti Sibillini** ad ovest che appartiene alla regione Lazio.

Ascoli Piceno sorge proprio al centro della **Valle del Tronto** e confina con diversi comuni: Venarotta, Rotella, Castel di Lama e Castorano, Castignano, Appignano del Tronto, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano e con i comuni abruzzesi di Ancarano, Sant'Egidio alla Vibrata, Civitella del Tronto e Valle Castellana. La zona dove sorge non è particolarmente sismica. La città si trova immersa in un **verde e dolce paesaggio collinare**, circondata dai **Monti Sibillini** e dai Monti della Laga. Sicuramente, uno dei punti più importanti è la **Collina del Sacro**

Cuore, utilizzata come rifugio partigiano durante la Seconda Guerra Mondiale. Sulla sua sommità è presente anche un piccolo **monumento** dedicato al Sacro Cuore di Gesù realizzato anch'esso in travertino ed al cui interno sono conservate le stazioni della via Crucis sotto forme di opere scultoree realizzate, sempre in travertino, dall'artista locale Antonio Mancini.

Ascoli, **ricca di storia e cultura**, vanta origini molto antiche: fondata dai Piceni durante l'Età del Ferro, si alleò con Roma intorno al 268 a.C. I Romani instaurarono importanti scambi commerciali con il popolo piceno, i quali avvenivano prevalentemente lungo la Via Salaria. I Romani attribuirono ad **Ascoli** anche un **ruolo militare** fondamentale, in quanto essa è posta in posizione strategica per collegare il versante tirrenico con quello adriatico. Nel 91 a.C. i Piceni diedero luogo ad una ribellione contro il dominio dell'Impero Romano, per rivendicare, assieme ad altre popolazioni italiche, la propria indipendenza. Da questo momento molti proconsoli romani, residenti ad **Ascoli**, vennero brutalmente uccisi per mano dei Piceni. Questo tragico evento è conosciuto con il nome di **Guerra Sociale**. I Romani risposero a questo affronto inviando le proprie truppe ad Ascoli. Nell'89 a.C. i

Romani fiaccarono definitivamente i Piceni e li assoggettarono di nuovo al proprio potere. Nel corso del Medioevo la città subì l'incursione dei Longobardi (578 a.C.) i quali organizzarono il territorio dandogli un assetto difensivo. In seguito la città fu in mano ai Franchi di Carlo Magno. E' solo nel 1183 che Ascoli si costituisce come libero Comune. Nel XV sec. Francesco Sforza introduce nella città la dittatura che verrà abolita solo nel 1482.

Il **Rinascimento** è il **periodo di maggior splendore** per la città: **Ascoli** viene arricchita da un **fermento culturale** nuovo e dotata di **opere d'arte** che contribuiscono a renderla ancora più affascinante. Alla fine del 1800 invece entra a far parte della prima Repubblica Romana per poi essere annessa al Regno d'Italia, di cui seguire tutti gli avvenimenti successivi. Nel 2001 riceve la Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana. Nelle **vicinanze** oltre alle aree naturali è presente anche il grande **Parco dell'Annunziata**, quest'ultimo si estende nella zona più alta della città, cioè sull'antico colle Pelasgico. E' dai cittadini di Ascoli considerato il suo polmone verde.

Oggi **Ascoli Piceno** è una città che basa la sua **economia** soprattutto sul **turismo** e

sull'**industria**: molti infatti sono gli stabilimenti di famose multinazionali sparsi sul suo territorio.

Molti sono gli **eventi** che si tengono nella cittadina di Ascoli, molto belli sono il **Torneo cavalleresco della Quintana** con tanto di festa patronale. Il torneo si tiene durante la festa del santo patrono, cioè sant'Emidio che si celebra il 5 agosto che ha il suo culmine dopo la mezzanotte con i fuochi d'artificio. La prima domenica di agosto invece si tiene la solenne sfilata storica a cui partecipano oltre 1.500 figuranti in costume. Al termine della sfilata si tiene il torneo cavalleresco della Quintana, basato su antichi statuti del XIV secolo e che si rinnova dal 1955 senza interruzioni.

Da non scordare anche il bellissimo **Carnevale ascolano**. Da alcuni anni è stata anche inserita anche la manifestazione della **Quintana in notturna**, che si svolge però la sera del secondo sabato di Luglio. Un altro importante evento è il **Premio Internazionale Città di Ascoli Piceno** che si svolge ogni anno a fine novembre ed è organizzato dall'Istituto Studi Medievali Cecco d'Ascoli. Si tratta di un **premio letterario** che viene assegnato ad una personalità nel campo della medievistica internazionale che si è contraddistinta per la

pubblicazione di testi che contribuiscono all'indagine storica e al valore della ricerca storiografica.

Come si era già citato il suo **centro storico** è stato costruito quasi interamente in travertino, questo rappresenta una grandissima peculiarità. Il suo centro storico è tra i più ammirati della regione e del centro Italia. Conserva diverse torri gentilizie e campanarie e per questo è chiamata anche la **Città delle Cento Torri**. La **cucina ascolana** presenta numerosi piatti di grande impatto, gusto e tradizione che sono stati esportati un po' in tutta Italia. Uno dei più famosi è sicuramente le **olive all'ascolana**, preparate con olive verdi tenere denocciolate e poi riempite con un composto a base di carne mista insaporita con aromi e poi fritte. Un altro fritto particolare sono i famosi cremini, cioè crema fritta solitamente servita insieme a verdure fritte come antipasto. Un'altra **specialità territoriale** sono le olive in salamoia. Olive verdi tenere ascolane messe in salamoia con acqua, sale ed erbe selvatiche, tra cui il finocchietto, seguendo l'antica ricetta di un monaco cellarius che, nel XVI secolo, si occupava della conservazione dei cibi nel monastero dei Benedettini. I **dolci** invece sono più

legati alle tradizionali feste religiose, infatti a Natale viene preparato il **frustingo** un dolce realizzato con frutta secca, in particolare fichi secchi, noci, mandorle, canditi, simile al pane di Zurigo. Durante la Pasqua ed il Carnevale invece si preparano l'**anisetta**, un liquore a base di anice, con cui si preparano anche le omonime castagnette, i ravioli dolci con ripiani di castagne o ricotta, la pizza dolce frita servita con diverse creme. In realtà quest'ultimo è un dolce tipico della tradizione che ogni ristorante prepara tutto l'anno. I dolci più particolari sono sicuramente i **Piconi**, una sorta di ravioli molto grandi dal sapore dolce preparati però con pasta frolla e impasto di ricotta vaccina, cacao, castagne e rum. Vengono cotti al forno e non fritti, e possono essere consumati durante le diverse ore del giorno. I Piconi però vengono preparati anche salati, in una variante realizzata per il pranzo di Pasqua serviti con un impasto con pecorino fresco o stagionato misto a cacio o crescina. Per gli appassionati di **enologia**, i vini prodotti in questa zona sono il **Rosso Piceno Superiore DOC** ed il **Falerio**, un vino cotto realizzato con l'aggiunta del liquore anisetta.

Cosa vedere



Ascoli Piceno è un'importante città **industriale** della media e bassa vallata del fiume Tronto. Si tratta di una cittadina di antichissima origine, famosa soprattutto per la sua cucina e le sue fattezze, infatti pochi sanno che l'intera città è stata **costruita in travertino**. Per questo possiede uno dei centri cittadini più ammirati e preziosi della regione, se non dell'intero paese.

La città ha veramente molto da offrire ai suoi visitatori: è una delle più belle città italiane caratterizzata dall'**armoniosità delle sue forme architettoniche**. Costruita quasi del tutto in travertino, questo materiale venne impiegato anche per la costruzione delle abitazioni, dei palazzi e delle chiese. Oltre a questo merita di essere visitata per la sua incredibile cucina tipica.

Una delle prime cose che si notano appena si arriva ad **Ascoli Piceno** è sicuramente **Piazza del Popolo**, costruita in **stile rinascimentale** che costituisce il centro

culturale della città. Sulla piazza si affacciano il **Palazzo dei Capitani** e la **Chiesa di San Francesco**. Quest'ultima venne iniziata nel 1258 in **stile gotico** e fu completata tra il XV e XVI secolo con il coronamento a cupola. Da notare lo splendido **portale gotico in travertino** decorato da colonnine e nodi. Il **Palazzo dei Capitani**, fu nel corso dei secoli **residenza storica** del **Capitano del Popolo**, del **Podestà**, degli **Anziani** e dei **Governatori Pontefici**. Nicola Filotesio, nel 1520 realizzò questo palazzo che si presenta agli occhi del visitatore come un edificio compatto dominato da una torre gentilizia che oggi funge da campanile. In seguito all'incendio del 1535 il palazzo venne totalmente ristrutturato: nel corso dei lavori sono stati scoperti resti di **edifici di epoca romana e medievale**. Si prosegue per la splendida **Piazza Arringo** sulla quale si affacciano la **Cattedrale di San Emidio**, costruita nell'XI sec.; il Palazzo Comunale detto dell'Arrigo, che oggi è sede comunale e ospita la **Pinacoteca Civica**; il notevole **Battistero** ottagonale del XIII sec.; il **Palazzo Episcopio** costruito da due corpi distinti, il primo costruito nel XV sec. e il secondo nel '700. Nella stessa piazza da notare anche il **Palazzo Roverella**. In Piazza Ventidio Basso possiamo ammirare

varie **chiese**: la **Chiesa** dedicata ai **Ss. Vincenzo e Anastasio**, in **stile romanico** completata nel XIV secolo, e la **Chiesa di S. Pietro Martire** eretta secondo i dettami stilistici del Gotico tra il XIII e XIV secolo.

Ascoli Piceno è anche conosciuta come la città delle "**cento torri**": delle originali oggi ne rimangono alcune di pregevole fattura come la **torre Ercolani** eretta nel XII secolo. Ad **Ascoli** sono presenti diverse **opere del Barocco italiano**, tra quelle da non perdere c'è sicuramente la **chiesa di S. Pietro Martire**, che fu realizzata su disegni di Giuseppe Giosafatti che nel progetto originale aveva previsto otto altari. Oggi è visibile quello dedicato alla Madonna del Rosario decorato interamente in marmi policromi.

Se si ama lo **shopping** il centro cittadino con le sue piazze e le sue lunghe vie è il posto adatto dove fare compere e trovare **souvenir** di ogni genere. Sicuramente un giro di compere non può non partire da **Piazza del Popolo** con i suoi portici e le sue logge dove sembrano quasi custoditi un grandissimo numero di negozi adatti a tutte le età e per tutti i gusti. Il giro continua lungo **via delle Stelle**, anticamente era il **vecchio camminamento** che portava al di fuori dalle

mura, e che oggi ospita un gran numero di botteghe artigiane. Se invece si cercano negozi commerciali è meglio recarsi in piazza Ventidio Basso dove si possono trovare colossi come Zara, H&M, Mango ed altri ancora.

La città non è particolarmente famosa per la sua **vita notturna**, anche se in estate quest'ultima si anima ancora di più grazie ai numerosi turisti che visitano la città. Alcuni dei migliori locali li si trova lungo la via Salaria, la famosa lunga strada creata dai Romani e che portava al mare Adriatico.

La **cucina ascolana** presenta numerosi piatti di grande impatto, gusto e tradizione che sono stati esportati un po' in tutta Italia. Uno dei più famosi è sicuramente le **olive all'ascolana** che viene preparato con olive verdi tenere denocciolate e poi riempite con un composto a base di carne mista insaporita con aromi e poi fritte. Un altro fritto particolare sono i famosi **cremini**, cioè crema frita solitamente servita insieme a verdure fritte come antipasto. Un'altra specialità territoriale sono le olive in salamoia. Olive verdi tenere ascolane messe in salamoia con acqua, sale ed erbe selvatiche, tra cui il finocchietto, seguendo l'antica ricetta di un monaco cellarius che,

nel XVI secolo, si occupava della conservazione dei cibi nel monastero dei Benedettini. I dolci invece sono più legati alle tradizionali feste religiose, infatti a Natale viene preparato il frustingo, un dolce realizzato con frutta secca, in particolare fichi secchi, noci, mandorle, canditi, simile al pane di Zurigo. Durante la Pasqua ed il Carnevale invece si preparano l'**anisetta**, un liquore a base di anice, con cui si preparano anche le omonime castagnette, i ravioli dolci con ripiani di castagne o ricotta, la **pizza dolce frita** servita con diverse creme. In realtà quest'ultimo è un dolce tipico della tradizione che ogni ristorante prepara tutto l'anno. I dolci più particolari sono sicuramente i **Piconi**, una sorta di ravioloni dolci, preparati però con pasta frolla e impasto di ricotta vaccina, cacao, castagne e rum. Vengono cotti al forno e non fritti, e possono essere consumati durante le diverse ore del giorno. I Piconi però vengono preparati anche salati, in una variante realizzata per il pranzo di Pasqua serviti con un impasto con pecorino fresco o stagionato misto a cacio o crescina. Per gli appassionati di **enologia**, un assaggio va fatto al **Rosso Piceno Superiore DOC**, al **Falerio** ed vino cotto realizzato con l'aggiunta del liquore anisetta.

Per gli amanti delle **escursioni nei dintorni di Ascoli** sono numerose le cose da fare grazie anche alla presenza di numerose **aree naturali** tutte da visitare. Da visitare sono sicuramente il **parco dell'Annunziata** che si estende sul monte Pelasgico e l'**orto botanico Benito di Lorenzo**, che nato con intenti didattici, è da alcuni anni aperto al pubblico. Questo piccolo parco che si trova fuori dal centro ospita anche numerose specie di olivi rari. Per gli amanti della storia invece è consigliabile andare a seguire il percorso archeologico interno a **Palazzo dei**

Capitani, un area storica urbana, oppure le **Grotte dell'Annunziata** costruite intorno al I secolo che si ipotizza fossero un antico tempio pagano. Il **centro della città di Ascoli** è facilmente percorribile a piedi o utilizzando uno dei mezzi di superficie, organizzato sotto l'organo noto come CONTRAL, mentre se ci si vuole muovere lungo la provincia della cittadina o internamente alla regione Marche è consigliabile affittare un'auto o un altro mezzo per muoversi più agevolmente.



ATTRATTIVE

Piazza del Popolo



VIE PIAZZE E QUARTIERI

La **Piazza del Popolo** di **Ascoli Piceno** è una delle più belle piazze rinascimentali d'Italia.

Vero “**salotto cittadino**” di Ascoli, è abbellita dagli edifici simbolo del potere politico e religioso della città: **Palazzo dei Capitani** e la **Chiesa di San Francesco**.

Passeggiando tra portici e colonne di bianco travertino potrete anche fermarvi a sorseggiare un caffè od una bevanda nello storico **Bar Meletti**.



Piazza del Popolo

Piazza Arringo



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Detta anche Piazza dell'Arengo, **Piazza Arringo** è la monumentale piazza di Ascoli Piceno, contraltare di Piazza del Popolo e sede dei due principali edifici del potere cittadino: il Palazzo vescovile, con la **Cattedrale di Sant'Emidio**, e il **palazzo dell'Arengo**.

In epoca medievale la piazza era ornata da una pianta di olmo e da una tribuna, nei pressi dei quali si tenevano le **arringhe**, riunioni cittadine nelle quali venivano prese importanti decisioni riguardo la vita di Ascoli. Con il passare dei secoli l'albero, ormai marcio, fu eliminato, così come la tribuna, mentre vennero installate due **fontane**, ancora oggi presenti.

La piazza ha conservato pressoché intatto il suo ruolo di primissimo ordine in città, come **luogo di ritrovo** e dalla grande valenza turistica.



Piazza Arringo, Ascoli Piceno



+39 0736 2981

Ponte di Cecco



ALTRE ATTRAZIONI

Il **Ponte di Cecco** è il ponte più antico della città di **Ascoli Piceno** che, attraversando il **torrente Castellano**, conduce al **forte Malatesta** (un'altra importante testimonianza storico-architettonica delle **Marche**).


Realizzato in **travertino** come gran parte degli edifici della città, si mostra come un capolavoro bianchissimo che cromaticamente contrasta – seppur in perfetta armonia – con il verde circostante in cui è inserito. Con la sua **struttura a due arcate**, una lunghezza di 43 metri e una larghezza di poco più di 5, è caratterizzato da una **sagoma sottile ed elegante** che rispecchia i canoni stilistici dell'epoca della sua prima costruzione e, posto a circa 25 metri sopra il livello delle acque, consente di passeggiare avendo una **vista privilegiata** sul torrente che attraversa.

La costruzione originaria del Ponte di Cecco risale all'epoca Romana: fu il **primo ponte in muratura della città** e aveva una fondamentale funzione di **collegamento lungo l'antica Via Salaria**, oltre che un compito strategico e di protezione per la vecchia **Asculum**. Distrutto nel corso della seconda guerra mondiale, il Ponte di Cecco così come lo si vede oggi è frutto di lavori di restauro avvenuti nel corso degli anni

Sessanta, che hanno tentato di ripristinarne l'impianto originale nel modo più fedele possibile.

Oltre ad essere un passaggio 'obbligato' per raggiungere il forte Malatesta, il Ponte di Cecco è spesso ammirato dai turisti per le **leggende** che lo vedono protagonista. Qualcuno afferma che il nome Ponte di Cecco derivi dal **poeta Cecco d'Ascoli**, figura storica controversa e misteriosa, che avrebbe costruito il ponte in una sola notte grazie all'intervento del **diavolo**; è questa la leggenda più accreditata dalla tradizione popolare, ed è anche quella che esercita sui visitatori un fascino sempre crescente.

Passeggiando lungo il Ponte di Cecco, circa a metà del percorso è consigliabile fare una sosta presso la cosiddetta **casetta del dazio**, una costruzione a forma di capsula che veniva usata come cardine dell'antica porta d'ingresso della città.

 Ponte di Cecco, 63100 Ascoli Piceno

Chiesa di San Francesco




⊙ ⊙ ⊙ ⊙ ⊙

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Chiesa di San Francesco** delimita un lato della piazza centrale di **Ascoli Piceno**, **Piazza del Popolo**.

L'edificio, iniziato nel 1238, è a pianta latina divisa in tre navate e rappresenta un bellissimo esempio di passaggio dallo **stile romanico** al gotico.

Da non perdere: il **Chiostro Maggiore** ed il **Chiostro Minore**; i portali gotici affacciati sulla piazza e su **Via del Trivio**; il monumento a papa Giulio II ed infine la cinquecentesca **Loggia dei Mercanti**.



 Via del Trivio

Ponte Romano



⊙⊙⊙⊙⊙

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

 Via Berardo Tucci, Ascoli Piceno
 +39 0736 244976



Duomo



⊙⊙⊙⊙⊙

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Visitare le oltre cento chiese bellissime... tra le quali il Duomo, San Francesco, santa Maria intervenias etc....

 Piazza Arringo, Ascoli Piceno
 +39 0736 259901

Pinacoteca civica





⊙⊙⊙⊙⊙

MUSEI E PINACOTECHE

Furono Giorgio Paci e Giulio Gabrielli, artisti ascolani molto conosciuti, a istituire nel 1861 la **Pinacoteca civica di Ascoli Piceno**, che si trova nella prestigiosa sede di Palazzo Arringo.

Arricchita dal sequestro dei beni alle opere religiose, da cospicue donazioni di privati e da trasferimenti di opere provenienti da Roma, la Pinacoteca ascolana è arrivata a catalogare e conservare **decine di migliaia** di quadri, disegni, sculture e via scorrendo.

Arricchita da pregevoli lampadari in vetro di Murano e tendaggi artistici, la Pinacoteca propone opere che spaziano su un arco temporale di quasi un millennio, ospitando artisti del calibro di **Guido Reni** e **Tiziano Vecellio**.



 Piazza Arrigo, Ascoli Piceno
 +39 0736 298213

Museo Archeologico Statale - Soprintendenza



○○○○○
MUSEI E PINACOTECHES



Il Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno (detto anche Museo Forte Malatesta), è un imponente costruzione in **travertino**, un tempo carcere, ora restaurato ed adibito a Museo. Il pittoresco **Ponte di Cecco**, che sovrasta il Torrente Castellano, lo congiunge alla città.

 Piazza Arrigo, 28, Ascoli Piceno
 +39 0736 255563

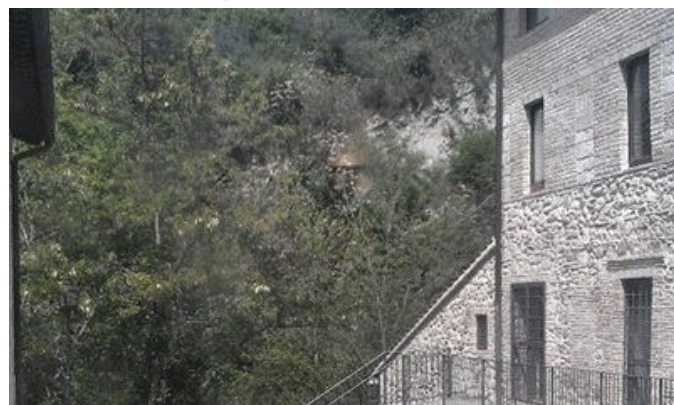
Area Archeologica del Teatro Romano



○○○○○
MONUMENTI ED EDIFICI STORICI



 Via Dino Angelini, Ascoli Piceno
 +39 0736 253562

Cartiera Papale

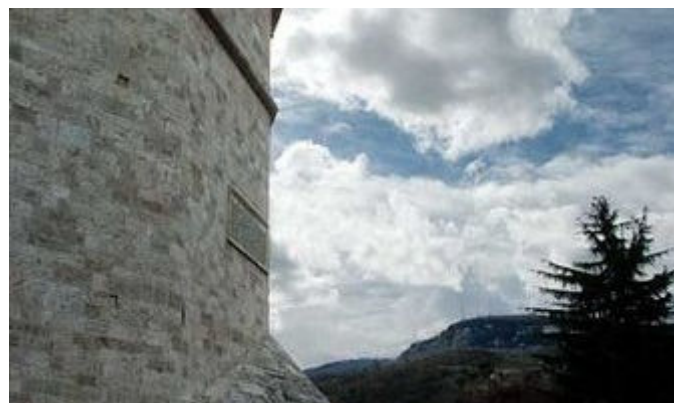


○○○○○
MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Attività industriale green dello stato Pontificio con una storia veramente interessante. Sfruttava la particolare condizione di Ascoli ubicata nella valle del Tronto

 Via Cartiera, Ascoli Piceno
 +39 0736 252594

Fortezza Medievale



○○○○○



NEI DINTORNI

Il **castello di Acquaviva Picena** è una fortezza a base quadrangolare con torrioni difensivi uno per ogni lato.

Nello spazio interno si trova un cortile con un pozzo centrale e una scala di accesso al piano alto sede del **Museo delle Armi antiche**.

All'interno, lungo l'intera **muraglia**, si trova un corridoio con fessure e appostamenti difensivi.

Come arrivare: il comune di Acquaviva Picena si trova nel primo entroterra di San Benedetto del Tronto a circa venticinque minuti in macchina dalla costa adriatica.

 Via delle Terme, 63100 Ascoli Piceno
 +39 0736.298213

Palazzo dei Capitani







MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Palazzo dei Capitani, costruito fra il XIII ed il XIV secolo, si affaccia sulla centralissima **Piazza del Popolo**.

In seguito ad una rivolta nobiliare nel 1535 l'edificio fu gravemente danneggiato e successivamente restaurato.

Da notare in particolare: il **portale** principale, dedicato a **Paolo III** e sovrastato dalla statua del pontefice, il **cinquecentesco cortile** interno con scalone ed il **percorso archeologico** alla scoperta dei resti romani sottostanti il palazzo.

 Piazza del Popolo
 +39 0736 244975

Piazza San Tommaso





VIE PIAZZE E QUARTIERI

Piazza San Tommaso rappresenta un piccolo angolo di Medio Evo nel centro di **Ascoli Piceno**. Vi consiglio di visitarla di notte con l'annesso museo della ceramica. Recentemente è stata ristrutturata e secondo me sarebbe **ancora più bella** se fosse vietato il parcheggio alle auto.

 Piazza San Tommaso, Ascoli Piceno

Mercatino Antiquario




ALTRE ATTRAZIONI

Il **Mercatino Antiquario** di Ascoli Piceno è un vero e proprio momento nella tradizione della cultura antiquaria della città marchigiana.

C'è davvero di tutto, ma in particolare sono da vedere le bancarelle che espongono **mobili** d'epoca, quelle di **enogastronomia** regionale, i negozi che circondano le due piazze principali e che rendono tutto l'evento davvero piacevole da visitare e godere.

 Ascoli Piceno, Marche

 +39 0736 256956

Città Europea dello Sport 2014



ALTRE ATTRAZIONI

La Commissione **Aces** (Associazione capitali europee dello sport) ha nominato Ascoli Piceno **capitale dello sport per il 2014**. Il riconoscimento è stato assegnato a Bruxelles.

 Ascoli Piceno, Marche

Ascoli e dintorni



NEI DINTORNI

Ascoli Piceno, oltre ad essere una città incantevole e ricca di storia, permette di raggiungere facilmente diverse mete con escursioni giornaliere:


MARE: San Benedetto del Tronto


MONTI: Monti Sibillini

UMBRIA: Norcia e Cascia

Da non perdere una visita alle diverse città medievali sulla sommità dei colli che caratterizzano le Marche: in particolare da non perdere OFFIDA e ACQUAVIVA PICENA.

Per chi ama la pasta c'è sempre la possibilità di una gita ad Amatrice (Lazio)

 Piazza del Forno, 1 62039 Visso (MC)

 +39 0737 972711

Escursioni in montagna



⊙⊙⊙⊙⊙

ALTRE ATTRAZIONI

Ascoli Piceno è un punto strategico oltre che per la vicinanza del mare, anche per le innumerevoli escursioni e trekking in montagna.

In un raggio di circa 30 km dalla città, infatti si possono visitare ben due Parchi Nazionali: quello dei Monti Sibillini (tra natura storia e leggende) e quello del Gran Sasso e Monti della Laga, la prima chiamata "la piccola dolomite del sud", la seconda, ricca di cascate e infiniti boschi incontaminati e l'annessa Montagna dei Fiori (considerato uno dei più bei balconi panoramici) raggiungibile a piedi anche da Ascoli.

Gli accompagnatori/guide professionali sono a disposizione per accontentare i visitatori ad ogni tipologia di escursione, dalla più facile alla più impegnativa, con massima professionalità.

Info www.escursioniinmontagna.it

Giro delle Chiese



⊙⊙⊙⊙⊙


MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Uno degli itinerari da non perdere ad **Ascoli Piceno** è il cosiddetto Giro delle Chiese; ce ne sono diverse e tutte meritano una visita. Dalla **Chiesa di San Francesco**, il Battistero, uno splendido edificio Romanico, a quella di San Gregorio Magno, dai pregevoli affreschi di San Francesco d'Assisi alla chiesa di **Santa Maria della Carità** (Chiesa della Scopa). E poi ancora Santa Maria Intervineas e il Tempio di Sant' Emidio alle Grotte.

 Ascoli Piceno, Marche



Centro D' Arte L'idioma

GALLERIE D'ARTE

 23, Via Delle Torri
 0736254740

Galleria D'arte La Mimosa Di Verdesi Nazzareno &

GALLERIE D'ARTE

 42, Via Delle Canterine
 0736253301

Trekking Urbano tra le antiche rue





TOUR E VISITE GUIDATE

Ascoli Piceno è una tra le più belle piccole città d'Italia.

La Piazza del Popolo, cinta da porticati, chiusa dalla stupenda abside di San Francesco, il Battistero del Duomo, le strade strette, chiamate rue.

Ascoli è città di torri. Si succedono molti stili, il romanico, il gotico, il rinascimentale, il barocco, con chiese dalle pareti di pietra, senza finestre; il travertino è ovunque, uniforme, senza intonaco, ornato, lavorato, istoriato con frutta, fogliami, cariatidi femminili, fiori, animali, stelle o anche semplicemente proverbi e sentenze scolpite.

La Piceno Planners organizza itinerari turistici per visitare la città delle 100 torri.

Tour di 1 giorno

Programma:

Ore 10:00 raduno partecipanti in Piazza dell'Arengo. Inizieremo la scoperta di **Ascoli Piceno** partendo dalla Piazza dove si ammirano le facciate monumentali della Cattedrale e del Palazzo dell'Arengo. Il tour

continuerà alla scoperta del centro storico della città, perdendosi tra le sue "Rue" e tra i palazzi costruiti con la pietra locale: il travertino. Vedremo Piazza del Popolo con il suo caffè storico (Meletti), Il teatro Ventidio Basso, la chiesa di San Francesco, il ponte Romano di Porta Solestà (visitabile al suo interno), Piazza Ventidio Basso, la camminata "Rrete a li Mierghie" (dietro i Merli), il Teatro Romano, ed infine assisteremo all'esibizione di un piccolo gruppo di figuranti della Giostra della Quintana. Questi sono alcuni dei luoghi e dei monumenti che potremo scoprire in questo lungo giro che verrà interrotto solamente per gustare un cartoccio di quella che viene definita la regina del fritto, l'oliva all'ascolana e dal pranzo che gusteremo in uno dei ristoranti del Centro Storico. Partenza.

La quota comprende:

- Ingressi a musei e monumenti previsti nel programma
- Degustazione di olive all'ascolana
- n.1 pranzo con ½ litro di acqua e ¼ di vino inclusi

La quota non comprende:

- Tutto quanto non indicato nella voce la quota comprende

Tour di 2 giorni

Programma 1° giorno:

Ore 10:00 raduno partecipanti in Piazza dell'Arengo. Inizieremo la scoperta di **Ascoli Piceno** partendo dalla Piazza dove si ammirano le facciate monumentali della Cattedrale e del Palazzo dell'Arengo. Il Tour continua con la visita alla Pinacoteca Comunale: una galleria composta da favolose stanze che contengono opere d'arte uniche nel loro genere. Pranzo presso un ristorante del centro città. Proseguo della visita del centro storico e degustazione, in cartoccio, di quella che viene definita la regina del fritto: l'oliva all'ascolana. Cena presso un ristorante del posto degustando piatti tipici della tradizione Picena. Rientro in Albergo

Programma 2° Giorno

Colazione e visita del Forte Malatesta, del Ponte di Cecco e della Galleria d'arte Contemporanea dove sono esposte le opere dell'artista Osvaldo Licini. Pranzo presso un ristorante del posto degustando piatti tipici della tradizione Picena. Il Tour continua con la visita alla Porta Gemina, detta anche Porta Romana, al Teatro Romano, al museo dell'Arte Ceramica. Visita di uno dei Sestieri

della Giostra della Quintana dove si assiste ad una esibizione di alcuni figuranti. Partenza.

La quota comprende:

- Ingressi a musei e monumenti previsti nel programma
- Degustazione di olive all'ascolana
- n.2 pranzi con ½ litro di acqua e ¼ di vino inclusi
- n.1 cena con ½ litro di acqua e ¼ di vino inclusi
- n.1 notte in Albergo 3 stelle, colazione inclusa

La quota non comprende:

- Tutto quanto non indicato nella voce la quota comprende.

Arte, natura e cultura



TOUR E VISITE GUIDATE

L'azienda svolge la sua attività ad **Ascoli Piceno**, giacimento di arte, cultura e natura. Qui prospera un' antica e solida tradizione

enogastronomica che mescola sapientemente sapori e profumi di terra e di mare.

Il **Piceno** offre la possibilità di scegliere tra molteplici **itinerari**: le Città d'arte (come le meraviglie di **Ascoli Piceno**, dove la sovrapposizione di stili ha creato veri e propri gioielli), gli antichi borghi medioevali, i teatri storici, i musei e le pinacoteche, le aree archeologiche, l'architettura romanica. E poi la natura meravigliosa di questa terra, con i due **Parchi dei Sibillini** e dei **Monti della Laga**.

Il meraviglioso paesaggio collinare, le distese di sabbia bianca finissima della costa: tutto ciò, con l'accoglienza cordiale e le qualificate strutture ricettive, rende indimenticabile una vacanza **nel Piceno**.


Escursione ai Monti Sibillini



Teatro Ventidio Basso



TEATRI

 Via Del Trivio, 50 - 63100 Ascoli Piceno Ap.





ITINERARI ED ESCURSIONI

Munirsi di una cartina escursionistica e possibilità di organizzare numerosi itinerari. Da non perdere Castelluccio di Norcia!



'MILLY CENTER' BENESSERE

BENESSERE

 69/B, V. MARI ERASMO
 073647730



NEWTON SPA UNIPERSONALE

BENESSERE

 5, V. PIEMONTE
 0736342103



NEWTON SPA UNIPERSONALE

BENESSERE

 4, V. PIEMONTE
 0736347653

NEWTON SPA UNIPERSONALE

BENESSERE

 4, V. PIEMONTE
 0736343803

 0736.24459 - 07

Chalet sulla spiaggia





LOCALI E VITA NOTTURNA

Oltre ai numerosi locali e alle discoteche nelle zone interne, le spiagge della costa marchigiana offrono **numerosissimi chalet** che durante il giorno offrono ristoro per un pranzo e di sera/notte si trasformano alcuni in ristoranti, altri in pub e altri in **discoteche** direttamente sulla spiaggia... con la bellissima sensazione di ballare a piedi nudi...



Discoteca B.b. Disco Dinner

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Cupra Marittima Ap
 0735.777872



Discoteca Blue Sax

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Altidona Ap
 0734.933211



Discoteca Flexus Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Porto San Giorgio Ap
 0734.673483



Discoteca Mahè

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Pedaso Ap
 0734.932104


Discoteca Nafta Disco

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Porto Dascoli Ap
 0861.796197



Discoteca Open Diva

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Porto D'ascoli Ap
 347.6196919



Discoteca Taboo

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Porto Sant'elpidio Ap
 0734.902466



Discoteca Tiffany

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Grottammare Ap
 0735.633321



Discoteca Zen Dance Floor

LOCALI E VITA NOTTURNA

 Porto San Giorgio Ap
 0734.671362

Cinema Multiplex Delle Stelle Publiodeon

CINEMA

 100, Via 234
 0736815220

Cinema Multisala Odeon

CINEMA

 82, Viale Federici Marcello

☎ 0736255552

Cinema Multisala Piceno

CINEMA



MANGIARE E BERE

Caffè Storico Meletti



⦿⦿⦿⦿⦿

BAR E CAFFE

Il **Caffè Storico Meletti** di **Ascoli Piceno** sorge in un angolo dell'affascinante **Piazza del Popolo**, all'interno di un edificio in stile neo-classico costruito verso la fine del XIX secolo accanto al **Palazzo dei Capitani**.

La storia del Caffè Meletti di Ascoli Piceno

Nel 1903 la struttura fu acquistata dall'imprenditore **Silvio Meletti** che la trasformò in un elegante caffè cittadino. Qui, infatti, doveva esserci la sede del **Picchetto della Dogana**, ed è per questo al piano terra sono ancora visibili, su un portico a cinque arcate, **simboli postali**, unico ricordo della precedente destinazione dell'edificio.

📍 6, Largo Manzoni Alessandro

☎ 0736254605

L'inaugurazione, alla quale intervenne un gran numero di persone, avvenne nel 1907. Quello che vediamo oggi non è un semplice locale, poiché per la sua importanza storica nel 1981 è stato dichiarato dal Ministero dei beni culturali e ambientali **“locale di interesse storico e artistico”**.

Il Caffè Storico Meletti tra ospiti illustri e aperitivi d'altri tempi

Entrare nel locale è come fare un tuffo nel passato: gli interni sono ancora in stile **liberty**, con uno spazio destinato alla consumazione al banco, un altro organizzato con piccoli tavoli rotondi in marmo bianco di Carrara e sostegno in ghisa decorata, grandi specchi a parete, sedie thonet e divanetti in velluto verde. Molto belli anche gli **affreschi del soffitto** che richiamano tutti il tema dell'anice e che, ricoperti con uno strato di intonaco nel 1906, vennero riportati alla luce solo con il restauro del 1998 e che fortunatamente oggi sono visibili. Alzando gli occhi potrai notare i magnifici **lampadari in ottone e vetro di Murano**, e guardandoti intorno sarai avvolto

da elementi architettonici di pregio come l'elegante e leggera **scala a chiocciola** in legno intagliato che, pur essendo oggi in utilizzata, in origine consentiva di accedere al piano superiore.

Non sono da meno, in quanto a bellezza, gli **esterni**, con la pregiata **facciata neoclassica in tenue rosa** a dominare con dolcezza sul perimetro della piazza.

E se ti dicessimo che durante una visita al Caffè Storico Meletti potrai fare anche un viaggio indietro nel tempo fino all'epoca degli antichi Romani? Nel piano interrato del locale ci sono delle teche in vetro all'interno delle quali sono esposte dei **ritrovamenti di epoca Romana** rinvenuti sul territorio, che sono dunque a disposizione di tutti i curiosi e di tutti gli ospiti più appassionati di storia.

La storia, infine, nel Caffè Storico Meletti emerge anche dai tanti **ospiti** che ha avuto nel corso del tempo e che ha visto rilassarsi ai tavoli: Mario Soldati, Renato Guttuso, Trilussa, Claudia Cardinale, Badoglio, Sartre, Hemingway, Stefania Sandrelli e Dustin Hoffman. Persino il Re Vittorio Emanuele ne fu cliente nel 1908, e nel 1910 decretò l'Anisetta Meletti Fornitore della Real Casa.

L'Anisetta, un'istituzione del Caffè Storico Meletti

Prendere un'anisetta o un aperitivo all'interno del Caffè Storico Meletti non è, dunque, una semplice consumazione, ma una vera e propria immersione in quella che doveva essere la mondanità ascolana dei primi del Novecento. E se ti abbiamo detto di prendere proprio un'anisetta, è perché vogliamo consigliartela assolutamente dal momento che rappresenta un simbolo del locale, che ne ha fatto quasi un brand.



L'“**Anisetta Meletti**”, liquore a base di anice verde, ancora oggi viene prodotto seguendo la ricetta originale di Silvio Meletti, ed è ottima se bevuto fresca e rigorosamente accompagnata da un chicco di caffè (la “mosca”).

Cosa mangiare al Caffè Storico Meletti

È un punto di ritrovo, ma anche il posto giusto per soddisfare la voglia di un dessert o la necessità di un pasto (veloce o meno).

Dalle migliori produzioni dolciarie e di gelateria artigianali di produzione propria a piatti tipicamente mediterranei, con aperture al mondo del vegano, il Caffè Storico Meletti è sempre un'ottima scelta. Anche per chi

vuole assaggiare le deliziose **olive ascolane** di produzione propria, preparate secondo l'antica ricetta originale e che rappresenta un *must* irrinunciabile per tutti i turisti di Ascoli Piceno.

 Piazza del Popolo, 2, Ascoli Piceno
 39 0736 255559

Consigli Utili su Cucina e vini



●●●●●

CUCINA E VINI

Questa regione è da considerarsi fra le più fornite di piatti tipici.

Non è dovuto al fatto della presenza del **tartufo**, naturalmente fra i sapori caserecci non potevano mancare i **Formaggi di San Leo** e i **Prosciutti del Monferrato**.

Il piatto più famoso è sicuramente la **lasagna** ma a questo punto non è giusto dimenticare l'originalità con cui vengono "farcite" le **olive** che appunto prendono il nome di "**ascolane**".

Un' antica legenda regionale narra che fu



SHOPPING

SPINOZZI STEFANO

proprio qui che **Annibale** scopri' il suo vino ideale, il **Piceno invecchiato**, fra i veri vini D.O.C. troviamo: **Lacrima di Morro, Rosso Piceno e Cornero, Bianco dei Colli Maceratesi e il Verdicchio dei Castelli di Jesi e di Metelica**.

Caffè Lorenz





BAR E CAFFÈ

Il **Caffè Lorenz** è uno dei **bar storici** di **Ascoli Piceno**, amatissimo dai locali e dai turisti in visita.


Il locale sorge affacciato su **Piazza del Popolo**, proprio di fronte alla **Chiesa di San Francesco**.

Aperto dalla mattina fino a tarda notte, il Lorenz serve gustose **colazioni**, ottimi **drink** e la possibilità di cenare comodamente seduti nella bellissima piazza ascolana.

 Piazza del Popolo, 5, Ascoli Piceno
 +39 0736 259959

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

 , Z. I. CAMPOLUNGO

 0736402266

COME MUOVERSI

Un giro in centro con il trenino turistico

Con esso si ha la possibilità di ammirare tutto il centro storico ed anche i dintorni, comodamente **seduti**, ed ascoltando l'audio che narra la storia dei **luoghi**.

Bus ad Ascoli Piceno

Il **servizio bus Ascoli Piceno** è effettuato dalla società **Start Spa** che opera anche sul territorio extraurbano verso i comuni di San Benedetto del Tronto, Civitanova Marche, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Amatrice, Appianano, Castorano, Affida, Castignano, Cossignano, Montalto Marche, Grottammare.